



COMUNE DI GENOVA

CENTRO SERVIZI IN FAVORE DI CITTADINI IMMIGRATI E DEL PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE STRANIERE DENOMINATO “CHANCE”

Genova si sta caratterizzando sempre di più in questi anni come una città multiculturale.

La presenza di cittadini stranieri è cresciuta progressivamente a partire dalla fine degli anni '80 del secolo scorso ed oggi i residenti non aventi la cittadinanza italiana sono oltre 50.000.

Al 31.03.2014, secondo i dati forniti dall'Ufficio Statistico del Comune, i cittadini stranieri residenti a Genova erano 56.480, il 9,5 % del totale dei 593.232 cittadini residenti nella nostra città.

La comunità più numerosa, fin dal 1999, è quella ecuadoriana dopo un lungo predominio di quella marocchina, durato per tutti gli anni '80 e '90.

Al 31.03.2014 gli immigrati dall'Ecuador sono 16.601 (9.515 femmine e 7.086 maschi): la comunità ecuadoriana rappresenta quasi un terzo (29,4%) dell'intera presenza straniera a Genova. A seguire vi sono gli albanesi (6.325; 11,2%), i romeni (5.107; 9,0%), i marocchini (4.429; 7,8%), i peruviani (2.750; 4,9%), i cinesi (2.180; 3,9%), gli ucraini (1.879; 3,3%), i senegalesi (1.721; 3,0%) e i cingalesi (1.219; 2,2%). Altre importanti comunità residenti a Genova al 31/12/2014 sono quelle dei cittadini del Bangladesh (994), dell'India (953), della Tunisia (891), della Nigeria (882), e delle Filippine (758).

Rispetto al 2013, tra le venti principali comunità di stranieri residenti a Genova a fine 2014, gli incrementi maggiori in termini percentuali si registrano per gli spagnoli (+11,2%), gli indiani (+3,9%), i filippini (+3,3%), i rumeni (+2,2%), i russi e gli stranieri provenienti dal Bangladesh (+1,8%) e i bulgari (+1,3%).

Alcune comunità, che registravano una scarsa presenza nel 2000, hanno raggiunto ora una rappresentatività significativa: è il caso degli ucraini (72 nel 2000, 1.879 nel 2014) e dei bengalesi (30 nel 2000, 994 nel 2014). Particolare è il dato relativo alla comunità rumena che, dopo l'ingresso nell'Unione Europea, avvenuto il 01.01.2007, ha registrato un fortissimo incremento (da 220 a 5.107).

Insieme alla presenza di cittadini diversi per nazionalità e per lingua parlata è cresciuta la necessità di fornire adeguati strumenti per favorire e facilitare l'accesso ai servizi cittadini, per fornire quei supporti linguistici e di mediazione atti a favorire i loro percorsi di inclusione nella vita sociale e civile genovese.

Accanto ad un lavoro volto a rendere i servizi pubblici locali sempre più capaci di tenere conto delle diversità e di fare fronte alle specifiche necessità dei cittadini aventi diverso bagaglio culturale e diverse conoscenze linguistiche, attuato prevalentemente attraverso la diffusione di sempre maggiori conoscenze interculturali tra gli operatori ed attraverso l'utilizzo dello strumento della mediazione linguistico-culturale, la Civica Amministrazione ritiene ancora necessario un intervento specifico rivolto alle persone di recente arrivo e di più difficoltosa integrazione.



COMUNE DI GENOVA

A tale fine la Civica Amministrazione intende realizzare un centro servizi rivolto ai cittadini immigrati con lo scopo di facilitare la loro integrazione all'interno della società locale.

Attività 1 - Realizzazione di un Centro Servizi Integrati per immigrati (Capofila Direzione Politiche Sociali)

Tale servizio specifico, qui denominato "centro servizi", ha lo scopo di facilitare l'integrazione all'interno della società locale deve essere in grado di fornire adeguate informazioni, mediante strumenti di mediazione linguistico-culturale, circa il funzionamento della società italiana al fine di orientare ed indirizzare correttamente le persone straniere nell'adempimento delle pratiche necessarie ad un corretto inserimento nella vita della comunità locale.

Esso deve essere in grado di fornire informazioni corrette circa eventuali possibilità di fruire di misure di prima accoglienza e svolgere un lavoro di accompagnamento ed indirizzo verso di esse, fornire consulenza e sostegno circa le pratiche connesse alla condizione giuridica dei cittadini stranieri con particolare riferimento alle pratiche di richiesta e di rinnovo dei permessi di soggiorno, orientare le persone verso le reali possibilità di inserimento sul mercato del lavoro locale e nazionale, indirizzando le persone ai centri per l'impiego o alle altre agenzie operanti nel settore, Il centro servizi dovrà essere in grado di fornire informazioni circa la possibilità di svolgere corsi di formazione per l'apprendimento della lingua italiana e circa le modalità per l'eventuale riconoscimento di titoli di studio acquisiti all'estero.

Il centro servizi potrà favorire i percorsi di inclusione dei cittadini stranieri presenti nella nostra città attraverso la realizzazione o la partecipazione ad iniziative volte alla valorizzazione dei contributi portati dai migranti alla crescita civile, sociale ed economica della città.

Attività 2 - Progetto di inclusione sociale di persone straniere denominato "Chance" (Capofila Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti)

Tale attività prevede la realizzazione di un sistema strutturato di interventi, nell'ambito del Progetto di inclusione sociale di persone prevalentemente straniere denominato "Chance" attivato presso l'area individuata, con l'obiettivo di indirizzare gli aderenti al progetto presenti nell'area ad un corretto inserimento nella vita della comunità locale ed al rispetto delle regole di convivenza e di legalità, con il coinvolgimento della rete dei soggetti che operano a favore dell'inclusione degli stranieri a Genova e della cittadinanza attiva.

Obiettivi del Progetto:

- indirizzare le persone straniere presenti nell'area ad un corretto inserimento nella vita della comunità locale ed al rispetto delle regole di convivenza e di legalità,



COMUNE DI GENOVA

- realizzare un monitoraggio delle presenze, raccogliendo dati quantitativi e qualitativi utili e alla conoscenza delle persone presenti, collaborare con la Civica Amministrazione alla costruzione del progetto sperimentale d'integrazione sociale, con il coinvolgimento della rete dei soggetti che operano a favore dell'inclusione degli stranieri a Genova e della cittadinanza attiva.

ALLEGATO B

Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi compresi nel Centro Servizi Integrati per Immigrati e del Progetto di inclusione sociale di persone straniere denominato "Chance"

AREA AREA SERVIZI
DIREZIONI POLITICHE SOCIALI E SERVIZI CIVICI, LEGALITA' E DIRITTI

RUP Maria Maimone
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO Servizi previsti allegato II B D.Lgs 163/2006
INIZIO 1/12/2015
TERMINE 31/12/2015
DURATA mesi 1 (uno)

IMPORTO TOTALE DEL SERVIZIO A BASE D'APPALTO	Euro	15.475,00
IVA massima applicabile 4%	Euro	619,00
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	Euro	16.094,00

QUANTIFICAZIONE BASE D'ASTA (Allegato C)

La base d'asta è stata quantificata tenendo conto degli elementi che costituiscono i progetti dei seguenti interventi:

Per la quantificazione del costo del personale è stato preso come riferimento il C.C.N.L. delle Cooperative Sociali con i seguenti livelli

Coordinatore Livello E2

Educatore Livello D1

Operatore Livello C1

*E' compreso il costo di gestione

Prestazioni del Centro Servizi Integrati per Immigrati

Base d'asta

Attività 1 - Realizzazione di un Centro Servizi Integrati per immigrati

a) Educatore (2 Full time + 1 Part Time 50%)	6.143,55
b) Coordinatore (1 Part time 75%)	2.353,84
c) Spese funzionamento	1.400,00
d) Utile d'impresa	102,61
TOTALE	10.000,00

Attività 2 - Progetto di inclusione sociale di persone straniere denominato "Chance"

a) Educatore (1 Full time)	2.103,78
b) Operatore (1 Full Time)	1.980,15

b) Coordinatore (1 Part time 25%)	671,88
c) Spese funzionamento	700,00
d) Utile d'impresa	19,20
<u>TOTALE</u>	<u>5.475,00</u>
TOTALE BASE D'ASTA	15.475,00



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Area Servizi

Direzione Politiche Sociali e Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti

**CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI COMPRESI
NEL "CENTRO SERVIZI INTEGRATI PER IMMIGRATI" E DEL
PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE
STRANIERE DENOMINATO "CHANCE"**

DICEMBRE 2015

ART. 1 - OGGETTO

Costituiscono oggetto del presente capitolato le seguenti attività:

Attività 1 - Realizzazione di un Centro Servizi Integrati per immigrati (Capofila Direzione Politiche Sociali)

Tale servizio specifico, qui denominato “centro servizi”, ha lo scopo di facilitare l’integrazione all’interno della società locale deve essere in grado di fornire adeguate informazioni, mediante strumenti di mediazione linguistico-culturale, circa il funzionamento della società italiana al fine di orientare ed indirizzare correttamente le persone straniere nell’adempimento delle pratiche necessarie ad un corretto inserimento nella vita della comunità locale.

Esso deve essere in grado di fornire informazioni corrette circa eventuali possibilità di fruire di misure di prima accoglienza e svolgere un lavoro di accompagnamento ed indirizzo verso di esse, fornire consulenza e sostegno circa le pratiche connesse alla condizione giuridica dei cittadini stranieri con particolare riferimento alle pratiche di richiesta e di rinnovo dei permessi di soggiorno, orientare le persone verso le reali possibilità di inserimento sul mercato del lavoro locale e nazionale, indirizzando le persone ai centri per l’impiego o alle altre agenzie operanti nel settore, Il centro servizi dovrà essere in grado di fornire informazioni circa la possibilità di svolgere corsi di formazione per l’apprendimento della lingua italiana e circa le modalità per l’eventuale riconoscimento di titoli di studio acquisiti all’estero.

Il centro servizi potrà favorire i percorsi di inclusione dei cittadini stranieri presenti nella nostra città attraverso la realizzazione o la partecipazione ad iniziative volte alla valorizzazione dei contributi portati dai migranti alla crescita civile, sociale ed economica della città.

Attività 2 - Progetto di inclusione sociale di persone straniere denominato “Chance” (Capofila Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti)

Tale attività prevede la realizzazione di un sistema strutturato di interventi, nell’ambito del Progetto di inclusione sociale di persone prevalentemente straniere denominato “Chance” attivato presso l’area individuata, con l’obiettivo di indirizzare gli aderenti al progetto presenti nell’area ad un corretto inserimento nella vita della comunità locale ed al rispetto delle regole di convivenza e di legalità, con il coinvolgimento della rete dei soggetti che operano a favore dell’inclusione degli stranieri a Genova e della cittadinanza attiva.

Obiettivi del Progetto:

- indirizzare le persone straniere presenti nell’area ad un corretto inserimento nella vita della comunità locale ed al rispetto delle regole di convivenza e di legalità,
- realizzare un monitoraggio delle presenze, raccogliendo dati quantitativi e qualitativi utili e alla conoscenza delle persone presenti, collaborare con la Civica Amministrazione alla costruzione del progetto sperimentale d’integrazione sociale, con il coinvolgimento della rete dei soggetti che operano a favore dell’inclusione degli stranieri a Genova e della cittadinanza attiva.

ART. 2 – IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo massimo complessivo posto a base di gara è il seguente: Euro 15.475,00 esclusa IVA, di cui Euro 10.000,00 per attività 1 - Realizzazione di un Centro Servizi Integrati per immigrati ed Euro 5.475,00 per attività 2 - Progetto di inclusione sociale di persone straniere denominato "Chance".

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 del vigente "Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova", si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per l'Impresa aggiudicataria.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'opzione assegnando le attività oggetto del servizio, o anche una sola di esse, per i mesi successivi a dicembre fino alla soglia massima (comprensiva dell'importo di aggiudicazione) di Euro 200.000,00.

ART. 3 - DURATA

Il servizio avrà durata presumibilmente dal 1 al 31 dicembre 2015.

È vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di dare l'avvio alle prestazioni nelle more della stipulazione del contratto, decorso comunque il termine dilatorio di cui all'art. 11 c. 10 del D.Lgs. 163/2006, qualora ricorrano le circostanze di cui al medesimo art. 11 comma 9.

In tal caso, la durata contrattuale decorrerà dalla data di avvio delle prestazioni, autorizzate con le modalità di cui sopra, e l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio alle prestazioni agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente Capitolato e dalla propria offerta tecnica.

La civica amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle attività oggetto del servizio, o anche una sola di esse, alle medesime condizioni contrattuali, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

ART. 4 - PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Attività 1 - Realizzazione di un Centro Servizi Integrati per immigrati

Il Centro si impegna ad assicurare lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- INFORMAZIONI - INTERPRETARIATO

Risposta alle richieste dello straniero in Italia, al fine di un positivo inserimento nella società, attraverso informazioni sulla funzione delle strutture pubbliche, assistenziali, umanitarie, per l'orientamento e la conoscenza del territorio, la redazione e risoluzione di pratiche, nonché eventuali accompagnamenti;

- EROGAZIONE PRIMA ASSISTENZA

Risposta ai bisogni essenziali per la sussistenza (posti letto, pasti, docce ecc...), nei limiti delle risorse messe a disposizione dagli enti pubblici e ad integrazione di queste, delle risorse messe a disposizione da enti ed associazioni del privato sociale che operano in rete con il Centro Servizi;

- **CONSULENZA**

Per i problemi specificatamente connessi all'applicazione della legislazione vigente in materia di immigrazione, in materia di lavoro o per altre problematiche giuridiche;

- **ORIENTAMENTO LAVORATIVO**

Per l'inserimento in corsi di formazione professionale esistenti sul territorio regionale e ricerca posti di lavoro;

- **INFORMAZIONI E PROMOZIONE DIRITTO ALLO STUDIO**

Per l'informazione, l'orientamento e la iscrizione ai differenti corsi scolastici esistenti sul territorio; consulenza in materia scolastica in genere e per il riconoscimento degli studi e titoli di studio conseguiti in paesi stranieri ai fini dell'inserimento scolastico in Italia;

- **INTEGRAZIONE SOCIALE**

Per l'adozione o partecipazione ad iniziative finalizzate alla conoscenza e valorizzazione delle espressioni sociali e culturali dei cittadini extracomunitari;

- **COOPERAZIONE SOCIALE**

Valorizzazione e accrescimento delle competenze locali a favore della popolazione degli immigrati, volte a promuovere un approccio partecipativo e concertativo con le comunità interessate, anche attraverso il coinvolgimento delle Ambasciate e dei Consolati presenti sul territorio nazionale.

Attività 2 - Progetto di inclusione sociale di persone straniere denominato "Chance"

Le funzioni dedicate al Progetto "Chance", finalizzato all'affermazione di diritti e di legalità dell'uso dello spazio pubblico, saranno in particolare:

- la collaborazione con la Civica Amministrazione per lo sviluppo e consolidamento del Progetto, con il coinvolgimento della rete dei soggetti che operano a favore dell'inclusione degli stranieri a Genova;
- la gestione dell'area individuata per consentire agli aderenti al Progetto, operatori non professionali, di portare ed esporre esclusivamente oggetti usati, di modico valore, di provenienza certa e lecita;
- il controllo dell'osservanza delle "regole" definite, nel rispetto dei principi di legalità e di civile convivenza, a cui gli aderenti al Progetto debbono attenersi;
- il monitoraggio e la raccolta di dati quantitativi e qualitativi necessari allo sviluppo della programmazione di interventi mirati, anche in collaborazione con la Polizia Municipale;
- lo screening delle "presenze" rilevate con l'apposita scheda predisposta per individuare i beneficiari del Progetto;

- il favorire percorsi individuali di integrazione sociale e orientamento lavorativo.

ART. 5 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Attività 1 - Realizzazione di un Centro Servizi Integrati per immigrati

L'attività consiste nella gestione di un Centro Servizi dotato di uno sportello informativo dedicato a immigrati.

L'apertura settimanale al pubblico dello sportello è di almeno 28 ore suddivise su 5 giorni settimanali per almeno 4 mattine e 4 pomeriggi. Durante l'apertura al pubblico dovranno essere presenti 2 operatori.

Le prestazioni devono essere erogate senza soluzione di continuità; non è prevista alcuna chiusura dello sportello. Eventuali riduzioni di orario in periodi di limitata affluenza dell'utenza dovranno essere preventivamente concordate con il Settore Promozione Sociale ed integrazione socio sanitaria della Direzione Politiche Sociali.

Attività 2 - Progetto di inclusione sociale di persone straniere denominato "Chance"

Il Progetto di inclusione sociale di persone straniere denominato "Chance" sarà articolato, per le attività relative all'esposizione di oggetti usati, di modico valore, di provenienza certa e lecita, dal lunedì al venerdì, per almeno 4 ore giornaliere all'interno della fascia oraria ricompresa complessivamente tra le 8,00 e le 14,00.

ART. 6 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari del servizio i cittadini stranieri presenti sul territorio della Città di Genova.

ART. 7 – LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Attività 1 - Realizzazione di un Centro Servizi Integrati per immigrati

L'aggiudicatario svolgerà le attività presso la sede messa a disposizione dal Comune di Genova nei locali siti in via del Molo 17, secondo piano; al momento della stipula del contratto sarà redatto un apposito verbale di consegna locali, restano a carico dell'assegnatario le spese relative alle utenze.

Attività 2 - Progetto di inclusione sociale di persone straniere denominato "Chance"

L'aggiudicatario svolgerà le attività presso l'Area individuata per lo svolgimento del Progetto di inclusione sociale di persone straniere denominato "Chance".

ART. 8 - PERSONALE

L'aggiudicatario dovrà avvalersi dell'apporto professionale di un numero congruo di operatori, tale da garantire lo svolgimento del servizio sia rispetto alle attività al pubblico che rispetto al lavoro di back office necessario per soddisfare le richieste dell'utenza. Tra gli operatori dovrà essere individuato un responsabile del Centro, anche per quanto riguarda i rapporti con il Comune. Potranno essere presenti inoltre operatori volontari tenuto conto che il loro utilizzo dovrà essere integrativo e non sostitutivo del personale dipendente.

L'operatore individuato come responsabile dell'intero servizio dovrà essere inquadrato nella qualifica funzionale E2 del CCNL Cooperative sociali o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento e dovrà essere in possesso di diploma di scuola media superiore, con conoscenza di almeno una seconda lingua, unitamente a quattro anni di esperienza nel campo dell'immigrazione maturata presso centri di ascolto e di servizi per immigrati stranieri.

Gli altri operatori:

- per quanto riguarda l'attività 1, dovranno essere inquadrati nella qualifica funzionale D1 del CCNL Cooperative sociali o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento. Gli operatori dovranno essere in possesso di diploma di scuola media superiore, con conoscenza di almeno una seconda lingua, unitamente a due anni di esperienza nel campo dell'immigrazione maturata presso centri di ascolto e di servizi per immigrati stranieri;

- per quanto riguarda l'attività 2, dovranno essere inquadrati nella qualifica funzionale D1 e C1 del CCNL Cooperative sociali o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento. Gli operatori D1 dovranno essere in possesso di diploma di scuola media superiore, con conoscenza di almeno una seconda lingua, unitamente a due anni di esperienza nel campo dell'immigrazione maturata presso centri di ascolto e di servizi per immigrati stranieri.

L'aggiudicatario dovrà, preferibilmente, individuare gli operatori tra i cittadini stranieri, in possesso dei requisiti richiesti, con buona conoscenza della lingua italiana.

L'aggiudicatario dovrà predisporre, e presentare al Comune su richiesta, una pianificazione settimanale dei turni di presenza degli operatori allo sportello.

L'aggiudicatario è tenuto, per gli operatori, soci e non, al rispetto degli standard di trattamento salariale, secondo i contratti collettivi di lavoro della categoria, normativo, previdenziale e assicurativo del settore e, a richiesta del Comune, ad esibire la documentazione che lo attesti.

L'aggiudicatario dovrà anche stipulare idonea copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte.

Gli operatori rispondono all'aggiudicatario per gli aspetti tecnici, amministrativi, organizzativi e gestionali della loro attività.

Agli operatori è fatto divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese riferite al presente capitolato.

ART. 9 - OBBLIGHI A CARICO DELL' AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegna a:

- a) eseguire correttamente il servizio secondo le modalità richieste e ad assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e di quanto previsto dal presente capitolato e dal progetto tecnico che costituirà parte integrante del contratto;
- b) avere al momento dell'effettiva decorrenza dell'attività oggetto del presente capitolato una sede operativa stabilmente funzionante a Genova con responsabili abilitati ad assumere decisioni immediate rispetto alla soluzione di questioni derivanti dallo svolgimento del servizio;

- c) dare avviso al Comune, con anticipo di almeno 48 ore, in caso di sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;
- d) impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- e) applicare per gli operatori dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività, nonché a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti e assimilati dalla vigente normativa;
- f) stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte. Copia della polizza dovrà essere consegnata all'atto della stipula del contratto;
- g) rispettare quanto previsto dal Testo Unico in materia di Sicurezza 81/2008 s.m.i. in materia di sicurezza e igiene del lavoro per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- h) indicare, all'atto della sottoscrizione del contratto, il nominativo del Responsabile della sicurezza, protezione e prevenzione;
- i) manlevare il Comune, comunque estraneo ai rapporti tra Aggiudicatario e personale dipendente, da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico-economica, igienico-sanitaria, organizzativo-gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio, quanto a carico di terzi;
- j) garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale, i cui nominativi dovranno essere tempestivamente comunicati, prima dell'avvio in servizio;
- k) informare tempestivamente via posta elettronica gli uffici preposti su eventuali problemi e/o difficoltà, contingibili ed urgenti;
- l) inviare all'Ufficio Accreditamento Servizi della Direzione Politiche Sociali o alla Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti – in base all'attività interessata - l'elenco degli eventuali reclami ricevuti con specificate le modalità di trattamento e gestione;
- m) fornire all'Ufficio Accreditamento Servizi della Direzione Politiche Sociali la documentazione richiesta e sottoscrivere il contratto di servizio;
- n) redigere e trasmettere alla Direzione Politiche Sociali e alla Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti al termine del servizio una relazione con indicazione dei risultati e delle problematiche;
- o) ad inviare alla Direzione Politiche Sociali e alla Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti l'elenco nominativo del personale impiegato nel Servizio, corredato dai seguenti dati e distinto per attività 1 e attività 2:
 - per gli operatori retribuiti: anagrafe, residenza, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo

determinato/indeterminato, part time di x ore/full time) ore dedicate all'attività in oggetto, quantificazione dell'eventuale impegno in altro servizio/attività;

- per eventuali volontari: anagrafe, residenza.

Ogni aggiornamento dell'elenco deve essere tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario e comunque entro 48 ore dalla variazione e prima dell'effettivo utilizzo all'Ufficio Accreditamento Servizi della Direzione Politiche Sociali;

- p) adottare eventuali strumenti di documentazione del lavoro individuati dal Comune garantendone la corretta compilazione;
- q) collaborare fattivamente e costantemente con i servizi sociali del Comune di Genova per il buon andamento del servizio;
- r) non ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese all'utente relative al presente capitolato ed a vigilare che tale divieto sia osservato anche dai propri operatori;
- s) rispettare quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e/o sensibili secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 196/03.

L'Aggiudicatario sarà il solo e unico responsabile del corretto ed efficiente esercizio del servizio nonché dell'organizzazione dell'attività imprenditoriale.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del Servizio, o comunque collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'ente aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

ART. 10 – ASSORBIMENTO PERSONALE PER CONTINUITA' SOCIO-ASSISTENZIALE

Al fine di garantire la qualità del servizio correlata alla continuità socio-assistenziale in caso di cambio di gestione, l'impresa subentrante si obbliga ad eseguire il servizio assumendo il personale già impiegato dal gestore uscente nei limiti indicati dalla giurisprudenza amministrativa (Consiglio di Stato 3900/2009) e dei pareri espressi in merito dall'Autorità di Vigilanza (Parere sulla Normativa del 30/04/2014 - rif. AG 19/14 e Parere AG 32/14).

A tal fine si comunica che l'attuale gestore risulta impiegare le unità di personale dipendente sotto dettagliate:

- n. 1 coordinatore E2 del CCNL Cooperative sociali full time,
- n 2 D1 del CCNL Cooperative sociali full time,
- n 6 D1 del CCNL Cooperative sociali part time.

ART. 11 - VIGILANZA E CONTROLLI

Il Comune di Genova svolge il controllo sull'esatto adempimento degli obblighi contrattuali (anche attraverso il sistema di verifiche a campione) e il monitoraggio sull'andamento del servizio.

Potrà inoltre effettuare controlli, anche contabili, in ogni momento sul servizio reso dall'aggiudicatario e sulla applicazione di quanto previsto dal presente capitolato e richiedere ogni documento ritenuto utile al fine di una puntuale verifica del rispetto del contratto.

ART. 12 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Comune di Genova corrisponderà all'aggiudicatario il corrispettivo contrattuale previa presentazione di 2 fatture elettroniche mensili, distinte per attività 1 e attività 2, da inoltrare alle Direzioni rispettivamente competenti.

Tale fattura dovrà contenere:

- numerazione progressiva,
- data di emissione,
- numero dell'ordine,
- intestazione del Soggetto competente,
- eventuale titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
- CIG (Codice identificativo della Gara)
- Codice IPA della Direzione Politiche Sociali (R224QF)
- Codice IPA della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti (UDVSMO)

Previo riscontro della regolarità contabile e della regolarità contributiva dell'aggiudicatario accertata attraverso il DURC, la Direzione Politiche Sociali provvederà alla liquidazione della fattura entro 30 giorni. In caso di irregolarità del DURC, procederà nei modi e ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 4 – comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.

Ai sensi dell'art. 4 – comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alla commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente contratto, il codice identificativo gara (CIG).

In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento della fattura elettronica qualora l'Aggiudicatario non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Nel caso di pagamenti superiori a diecimila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008, presso Equitalia S.p.A. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di diecimila Euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato, nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

ART. 13 - PENALI

Il Comune di Genova, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato, si riserva di applicare le seguenti penalità:

- a) Mancata o non corretta esecuzione del servizio secondo quanto indicato nel presente capitolato e quanto previsto dal progetto offerto: fino ad un massimo di euro 1.000;
- b) Mancato rispetto dell'obbligo informativo nei confronti della Civica Amministrazione in relazione ai dati e alla documentazione richiesta fino ad un massimo di Euro 200,00;

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro e non oltre dieci (10) giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.

Se entro i dieci (10) giorni dalla data di ricevimento della contestazione, l'impresa non fornisca alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune applicherà le penali previste.

Non è comunque precluso al Comune il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di euro 100,00 ed un massimo di euro 1.000,00 in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione all'impresa aggiudicataria.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale aggiudicato. Qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà comunicato all'Aggiudicatario.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa o tramite pagamento a mezzo bonifico bancario a favore della tesoreria comunale.

ART. 14 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di violazioni derivanti da irregolarità tali da compromettere gravemente la regolare esecuzione di quanto previsto nel presente atto, il Comune si riserva di procedere alla risoluzione del medesimo ai sensi degli articoli 1453 e 1454 del codice civile.

Qualora il Comune dovesse rilevare violazioni o irregolarità nell'osservanza di quanto previsto dal presente contratto, contesterà l'inadempienza all'Aggiudicatario, assegnando allo stesso un termine di tempo utile per fornire le proprie giustificazioni.

Ricevute le giustificazioni, qualora non le ritenesse adeguate, il Comune richiamerà l'Aggiudicatario al rispetto del contratto ovvero, nei casi più gravi, procederà ad una formale diffida ad adempiere, con assegnazione di un termine di tempo utile, trascorso il quale senza alcun esito, potrà pronunciare unilateralmente la risoluzione del contratto che avverrà al quindicesimo giorno dalla data di invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o pec.

Il contratto si intende risolto, nel caso di cessazione dell'attività dell'Aggiudicatario, cessazione di cui deve essere data immediata comunicazione al Comune di Genova.

Allorquando intervengano modificazioni significative nella finalità dell'Aggiudicatario nella sua natura, nel personale, nelle strutture e nelle metodologie di interventi impiegati, l'Aggiudicatario stesso ne deve dare immediata comunicazione al Comune di Genova.

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010.

Infine, in conformità alle disposizioni normative vigenti, si procederà alla risoluzione del contratto qualora, nel corso dell'esecuzione del medesimo, fosse attivata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio analogo a quello oggetto del presente contratto, da eseguirsi alle medesime condizioni contrattuali o migliorative, ad un prezzo più basso e la Società rifiuti di adeguarsi ai parametri prezzo/qualità di detta convenzione CONSIP.

Nelle ipotesi di cui ai paragrafi precedenti il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

ART. 15 - PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

L'Aggiudicatario, ai sensi del punto 11) del dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale n. 622/2006, assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dati, per le operazioni di trattamento connesse all'attuazione del servizio in oggetto e si impegna al rispetto dei principi stabiliti dal Decreto Lgs. n. 196/2003.

Il responsabile del trattamento dati è tenuto a garantire il rispetto delle previsioni tutte di cui alla vigente normativa e in particolare:

- informare l'interessato ai sensi art. 13 D. Lgs. N. 196/2003, attraverso la predisposizione di apposite indicazioni e strumenti per gli incaricati (Modulistica);
- individuare per iscritto gli incaricati, curandone l'aggiornamento periodico e la formazione;
- fornire indicazioni scritte agli incaricati sulle modalità di trattamento, sia con strumenti elettronici che senza, obbligandoli alla riservatezza anche in caso di conoscenza fortuita di dati personali e/o sensibili, adottando una condotta equipollente al segreto d'ufficio;
- adottare misure minime di sicurezza, ai sensi titolo V – capo II D. Lgs. N. 196/2003;
- in caso di trattamento di dati sensibili o giudiziari, ai sensi artt. 20, 21 e 22 D.Lgs. n. 196/2003, gestire e controllare in modo adeguato le modalità di trattamento, al fine di evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti;
- in caso di trattamento di dati con strumenti diversi da quelli elettronici, controllare l'accesso ai dati e conservare gli stessi in archivi debitamente custoditi;
- adottare idonee misure per garantire, quando necessario la riservatezza dei colloqui.

ART. 16 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

La cessione del contratto comporterà l'immediata risoluzione dello stesso fermo restando il diritto del Comune di Genova al risarcimento del danno conseguente e delle maggiori spese sostenute.

Ai sensi dell'art. 116 comma 1 del D.lgs 163/2006 le cessioni di aziende e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti del Comune fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto alle comunicazioni previste dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1997 n. 187 e non abbia documentato il possesso dei requisiti previsti dal D.lgs 163/2006.

E' inoltre vietata qualunque cessione del credito che non sia espressamente riconosciuta dal Comune di Genova ai sensi della vigente normativa.

I crediti vantati dall'aggiudicatario verso il comune di Genova possono essere ceduti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 21.01.1991 n. 52.

La cessione deve essere effettuata a favore di un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto ad apposito albo presso la Banca d'Italia. Il contratto di cessione, risultante da scrittura privata o altro documento autenticato da notaio, in originale o in copia autenticata, dovrà essere notificato al Comune prima dell'emissione dal mandato di pagamento.

ART. 17 - SUBAPPALTO

È vietato il subappalto delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

ART. 18 - SICUREZZA

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia (Legge 81/2008);

B) - Referenti della sicurezza

L'aggiudicatario deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un suo Rappresentante in loco.

C) - Imposizione del rispetto delle norme e dei regolamenti

L'aggiudicatario deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

In relazione al servizio oggetto del presente capitolato, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, la C.A. ritiene di non dover redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) poiché le modalità di esecuzione del servizio non comportano alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e pertanto il costo per la sicurezza è pari a zero.

ART. 19 - SPESE E TASSE

Tutte le spese, le tasse ed imposte inerenti alla presente convenzione sono a carico dell'aggiudicatario.



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA

Area Servizi

Direzione Politiche Sociali e Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti

**DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
COMPRESI NEL "CENTRO SERVIZI INTEGRATI PER
IMMIGRATI" E DEL PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE
DI PERSONE STRANIERE DENOMINATO "CHANCE"**

DICEMBRE 2015

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Costituisce oggetto del presente disciplinare l’affidamento di un servizio, di cui all’allegato II B del d.lgs. 163/2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, per la realizzazione di un Centro Servizi Integrati in favore di persone immigrate e la realizzazione del Progetto di inclusione sociale di persone straniere denominato “Chance”.

Il servizio in oggetto è compreso nell’allegato II B del Decreto Lgs. 163/2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture pertanto l’affidamento di tale servizio è sottoposto agli articoli 65, 68, 225 del Codice nonché a quanto indicato dagli articoli di volta in volta espressamente richiamati.

ART. 2 – IMPORTO E DURATA

L’importo massimo complessivo posto a base di gara è il seguente: Euro 15.475,00 esclusa IVA, di cui Euro 10.000,00 per attività 1 - Realizzazione di un Centro Servizi Integrati per immigrati ed Euro 5.475,00 per attività 2 - Progetto di inclusione sociale di persone straniere denominato “Chance”.

Non si ravvisa la sussistenza di interferenze, pertanto gli oneri da interferenze sono pari a zero.

Il presente appalto avrà durata dal 1 al 31 dicembre 2015 secondo le modalità meglio specificate nel Capitolato d’oneri.

L’Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all’aggiudicazione definitiva, di dare l’avvio alle prestazioni nelle more della stipulazione del contratto, decorso comunque il termine dilatorio di cui all’art. 11 c. 10 del D.Lgs. 163/2006, qualora ricorrano le circostanze di cui al medesimo art. 11 comma 9.

In tal caso, la durata contrattuale decorrerà dalla data di avvio delle prestazioni, autorizzate con le modalità di cui sopra, e l’aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio alle prestazioni agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente Capitolato e dalla propria offerta tecnica.

Nel corso dell’esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell’art. 22 del vigente “Regolamento a disciplina dell’Attività Contrattuale del Comune di Genova”, si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell’importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per il soggetto aggiudicatario.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di esercitare l’opzione assegnando le attività oggetto del servizio, o anche una sola di esse, per i mesi successivi a dicembre fino alla soglia massima (comprensiva dell’importo di aggiudicazione) di Euro 200.000,00.

La civica amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all’aggiudicatario lo svolgimento delle attività oggetto del servizio, o anche una sola di esse, alle medesime condizioni contrattuali, per il tempo necessario all’individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l’aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

ART. 3 – TIPO DI PROCEDURA

L'affidamento del servizio in oggetto avverrà ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, mediante cottimo fiduciario così come disciplinato dal vigente Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del Comune di Genova, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 15 aprile 2008, n. 26, previo confronto concorrenziale fra gli invitati.

Le offerte pervenute, all'indirizzo e nei termini stabiliti, saranno esaminate da una Commissione che sarà nominata ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Tale Commissione, riunita nella prima seduta pubblica, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti le offerte; in caso di valutazione negativa procederà ad escludere i concorrenti dalla gara. Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei soggetti partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Successivamente, la Commissione, in seduta riservata procederà all'esame delle offerte tecniche al fine di attribuire i punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione tornerà a riunirsi in seduta aperta al pubblico per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e l'attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione di gara formulerà la graduatoria finale sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica; risulterà aggiudicataria l'Impresa concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

La data della prima seduta pubblica sarà visionabile sul sito Internet istituzionale (www.comune.genova.it), mentre la data della seconda seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti ammessi mediante mail e sarà visionabile sul sito Internet istituzionale (www.comune.genova.it).

Le risultanze della procedura di gara saranno visionabili da tutti i concorrenti sul sito Internet istituzionale (www.comune.genova.it).

ART. 4 - NORME REGOLATRICI

La procedura negoziata, esperita ai sensi del vigente Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del Comune di Genova e, limitatamente alle parti in cui viene esplicitamente richiamato, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, nonché l'esecuzione dell'appalto sono disciplinati dai seguenti documenti:

- Presente Disciplinare e relativi allegati,
- Capitolato speciale,
- Capitolato Generale sugli Appalti e le Forniture del Comune di Genova,

- Schema di contratto,
- Offerta tecnica ed economica.

ART. 5 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti invitati hanno facoltà di presentare l'offerta per sé o quali mandatari di soggetti riuniti, secondo le disposizioni di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Potranno far parte del raggruppamento temporaneo anche i soggetti di cui all'art. 2 del DPCM 30/3/2001 operanti in campo socio-educativo e iscritti in appositi registri o albi regionali.

È fatto divieto ad ogni concorrente di partecipare in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (Raggruppamento temporaneo di Imprese, Consorzi) ovvero di partecipare in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio, pena l'esclusione dalla procedura del concorrente medesimo e dei Raggruppamenti temporanei e/o Consorzi ai quali partecipa.

Non è ammessa la partecipazione alla presente procedura di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile. Saranno, altresì, esclusi i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti già formalmente costituito, dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, unitamente all'altra documentazione richiesta:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio, risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché la procura relativa che deve essere conferita a chi legalmente rappresenta la mandataria;
- una dichiarazione rilasciata dalla mandataria concernente le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole mandanti e dalla mandataria.

In alternativa, se il Raggruppamento di cui sopra non è ancora formalmente costituito, dovrà essere presentata, a pena d'esclusione, in sede di presentazione dell'offerta, unitamente all'altra documentazione richiesta:

- l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria (da indicare espressamente), la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole mandanti e dalla mandataria;
- l'indicazione del/dei soggetti autorizzati ed emettere fattura / nota ed a richiederne la liquidazione.

CONSORZI

In sede di presentazione della documentazione amministrativa, dovranno essere indicate le consorziate che eseguiranno l'appalto e presentate le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti meglio esplicitati al successivo articolo 6.

AVVALIMENTO

È consentito l'avvalimento secondo le modalità e le condizioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e successivi aggiornamenti. Pertanto, i concorrenti, singoli, consorziati o raggruppati, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Il concorrente avvalente dovrà dichiarare di voler far affidamento sulla capacità di un altro soggetto (ausiliario) indicando il medesimo e i requisiti per i quali si richiede l'avvalimento. A tal fine dovrà produrre, a pena d'esclusione, le dichiarazioni di cui all'art. 49 comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.; inoltre dovrà produrre l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in una delle forme tipiche previste dalla legge per i contratti di durata (ad es. leasing oppure affitto d'azienda) con indicazione delle parti e dei mezzi messi a disposizione, dell'oggetto e dell'onerosità o meno della prestazione.

Nel caso in cui il Soggetto ausiliario appartenga allo stesso gruppo imprenditoriale di cui fa parte il concorrente, quest'ultimo, in luogo del contratto di cui sopra, potrà presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono gli obblighi imposti dalla normativa antimafia.

Si precisa che i concorrenti potranno avvalersi di un unico Soggetto ausiliario, inoltre, più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare entrambi alla procedura disciplinata dal presente atto.

Il Soggetto ausiliario sarà soggetto alla dimostrazione del possesso dei requisiti messi a disposizione dell'avvalente, come stabilito dalla stazione appaltante.

Non è consentito, a pena di esclusione, che il Soggetto ausiliario si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con uno dei Soggetti partecipanti alla gara, diversa dall'avvalente.

L'Ausiliario dovrà rendere, a pena di esclusione, espresse dichiarazioni di cui all'articolo 49 comma 2 lettere c), d) ed e) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla procedura negoziata.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

ART. 6 – REQUISITI DI AMMISSIONE

L'ammissione alla presente procedura negoziata dei soggetti invitati, di cui al precedente art. 5, è subordinata al possesso da parte degli stessi dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i, nonché di tutti i requisiti dettagliatamente riportati sul modulo FAC-SIMILE DICHIARAZIONI che i soggetti concorrenti, a pena della non ammissione alla procedura negoziata, dovranno produrre, come meglio esplicitato al successivo art. 9. Tali dichiarazioni, rese ai sensi del DPR 445/2000 dal rappresentate legale o procuratore, consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite all'art. 76 dell'anzidetto DPR nei confronti di chi effettua dichiarazioni mendaci, dovranno, pena la non ammissione alla procedura di gara, contenere dettagliatamente tutti i dati richiesti ed essere corredate della copia fotostatica di un valido documento del sottoscrittore.

Inoltre, le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti, di cui al suddetto art. 38 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., dovranno essere rese, secondo il modulo FACSIMILE DICHIARAZIONI BIS, da tutti i gli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del codice dei contratti la mancanza, l'incompletezza o le irregolarità essenziali delle dichiarazioni sostitutive dei requisiti di ordine generale di cui al comma 2 del medesimo art. 38 comporterà l'obbligo del concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore dell'Amministrazione della sanzione pecuniaria di euro 150,00.

In tali ipotesi, al concorrente sarà assegnato un termine di 10 giorni per procedere all'integrazione /regolarizzazione delle predette dichiarazioni, decorso inutilmente il quale, il concorrente sarà escluso dalla gara.

Trova altresì applicazione l'art. 46 comma 1 ter del D.Lgs. n. 163/2006.

In particolare, ai fini della dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria, nonché della propria capacità tecnica, i soggetti partecipanti dovranno dichiarare:

- la realizzazione, con buon esito, nel triennio 2012 - 2014, di uno o più contratti nel settore delle attività sociali rivolte a cittadini stranieri immigrati di importo complessivo pari o superiore a 20.000,00.

Nel caso di Raggruppamento di Imprese il predetto requisito deve essere posseduto come segue:

-nel caso di unico contratto, lo stesso dovrà essere in capo all'impresa mandataria;

-nel caso di più contratti, l'impresa mandataria dovrà essere affidataria di quello di importo maggiore. Il presente requisito potrà essere dimostrato dalle imprese partecipanti anche qualora affidatarie di contratti in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e Consorzi, purché sia reso esplicito che la quota di esecuzione del contratto sia congruente con quanto richiesto dal presente disciplinare;

- nel caso di associazioni di imprese il predetto requisito previsto per il singolo soggetto deve essere posseduto nella misura maggioritaria dalla Capogruppo.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese e Consorzi i predetti requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006, dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna Impresa raggruppata o consorziata,

Si evidenzia, in particolare, che attraverso il modulo FAC-SIMILE DICHIARAZIONI di cui sopra, le Imprese partecipanti dovranno rilasciare specifica dichiarazione di aver preso esatta cognizione di tutte le circostanze che incidono sull'esecuzione del servizio.

I concorrenti, inoltre, dovranno rilasciare specifica dichiarazione di essere a conoscenza che le risultanze della presente procedura negoziata (denominazione delle concorrenti, nome dell'aggiudicataria provvisoria e definitiva, entità delle offerte) saranno rese pubbliche attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune di Genova e sugli altri siti ufficiali afferenti la pubblicità degli appalti.

ART. 7 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 75, comma 8 del d.lgs. 163/2006, ogni concorrente dovrà, a pena d'esclusione, produrre, all'interno della busta "Documentazione Amministrativa" di cui al successivo articolo, il documento comprovante l'impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo) a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 113 del d.lgs. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti partecipanti dovranno far pervenire, pena la non ammissione alla procedura negoziata, all'indirizzo: Comune di Genova - Archivio Generale/Protocollo, piazza Dante, 10 – 16121 Genova, nei termini indicati nella lettera di invito e pubblicata sul sito istituzionale un plico sigillato, controfirmato sul lembo di chiusura, recante la denominazione del soggetto concorrente ed il numero del codice fiscale/partita IVA e con scritto: **COTTIMO FIDUCIARIO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI COMPRESI NEL "CENTRO SERVIZI INTEGRATI PER IMMIGRATI" E DEL PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE DI PERSONE STRANIERE DENOMINATO "CHANCE"**, racchiudente le buste e la documentazione sotto indicate

Sui plichi dovrà altresì essere incollato il codice a barre presente sul documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS

I plichi dovranno giacere materialmente presso l'Archivio Generale entro la data e l'ora indicate, il Comune non risponde di eventuali ritardi dovuti al servizio postale o di recapito.

1. L'accettazione di invito debitamente compilata e sottoscritta.
2. Una busta, sigillata, controfirmata sul lembo di chiusura e con su apposta la dicitura **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** contenente:
 - a) le dichiarazioni, come dall'allegato modulo "FAC SIMILE DICHIARAZIONI", rese e firmate dal legale rappresentante e corredate, a pena di invalidità, dalla fotocopia del documento d'identità dello stesso;

b) le dichiarazioni di cui al modulo “FAC SIMILE DICHIARAZIONI BIS”, corredate della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, rese da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

c) il patto di integrità;

d) l'impegno di un fideiussore (Istituto Bancario o Assicurativo) a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art.113 di D.Lgs 163/2006 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;

e) copia del Capitolato speciale siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione dal legale rappresentante del soggetto concorrente e da tutti i soggetti facenti parte dell'eventuale Raggruppamento o Consorzio;

f) dichiarazione aggiuntiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 163/2006 di cui al modulo allegato;

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese o di Consorzi, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai precedenti punti 2.a), 2.b) 2.c), 2.e) e 2.f), dovranno essere prodotte, a pena di non ammissione, singolarmente, da tutte le Imprese raggruppate o consorziate.

In caso di raggruppamento temporaneo di Concorrenti, inoltre, dovrà essere allegata la scrittura privata, come da modulo allegato, da cui risulti l'intendimento degli stessi a raggrupparsi in associazione temporanea con espressa indicazione del Soggetto che assumerà la veste di capogruppo e mandatario.

In caso di Avvalimento dovrà essere presentato:

- la Dichiarazione Ausiliaria, come da modulo allegato FACSIMILE DICHIARAZIONE AUSILIARIA, in cui l'Impresa ausiliaria rende le dichiarazioni di cui all'articolo 49 comma 2 lettere c), d) ed e) del d.lgs. 163/2006;

- l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

3. Una busta chiusa contenente il PASSOE rilasciato dall'AVCP. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati esclusivamente attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6bis del Codice dei contratti. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra.

4. una busta sigillata, controfirmata sul lembo di chiusura e con su apposta la dicitura **OFFERTA TECNICA** contenente il progetto redatto secondo le indicazioni di cui al successivo articolo 10.

5. una busta sigillata, controfirmata sul lembo di chiusura e con su apposta la dicitura **OFFERTA ECONOMICA** contenente l'offerta economica, redatta secondo l'allegato FACSIMILE OFFERTA ECONOMICA, debitamente sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente, in particolare dovranno essere indicati l'importo complessivo, al netto dell'I.V.A., la percentuale di ribasso, e il regime IVA applicato.

L'offerta economica dovrà essere formulata in cifre e in lettere. Qualora vi sia discordanza fra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. Parimenti sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione nel caso di errori materiali di calcolo.

Il prezzo complessivo offerto, al netto dell'Iva, a pena dell'invalidità dell'offerta stessa, dovrà essere pari o inferiore all'importo posto a base di gara.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni o che presentino prezzi unitari superiori a quelli posti a base di gara.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008.

L'offerta, le dichiarazioni e tutta la documentazione presentata dovranno essere redatte in lingua italiana.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà effettuata, ai sensi dell'art.6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Articolo 9 – Prescrizioni per la partecipazione alla procedura negoziata

La partecipazione alla procedura negoziata presuppone la conoscenza e l'accettazione da parte del concorrente di tutti gli oneri, condizioni e documenti che la regolano.

Non sono ammesse le offerte che non siano integralmente conformi alle disposizioni del presente Disciplinare e del Capitolato d'Oneri.

In caso di non completa conformità dell'offerta tecnica ai requisiti stabiliti nel Capitolato d'Oneri, detta offerta non sarà ritenuta valida e, conseguentemente, non si procederà alla successiva fase di apertura dell'offerta economica.

Non sono ammesse varianti al Capitolato d'Oneri, né offerte sottoposte a riserve o condizioni.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine stabilito per la presentazione delle offerte, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed

anche se spediti prima della scadenza dei termini medesimi; ciò vale anche per i plichi spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e saranno dichiarati irricevibili.

Nell'offerta economica, i prezzi si intendono proposti dai concorrenti in base a calcoli di loro convenienza a tutto loro rischio e, quindi, devono intendersi assolutamente invariabili.

I concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte o per atti ad esse inerenti, né risarcimento per qualsiasi causa.

Qualora il Soggetto provvisoriamente aggiudicatario non presenti i documenti richiesti nel termine stabilito o qualora venga riscontrata a suo carico la non completa veridicità di quanto dallo stesso dichiarato, si procederà all'immediato scorrimento della graduatoria.

Le offerte formulate dai concorrenti sono vincolanti per gli stessi e costituiscono impegno, in caso di aggiudicazione a loro favore, a procedere alla successiva stipula del contratto.

I concorrenti si impegnano, in modo irrevocabile, a mantenere ferme le offerte formulate per un periodo di 180 giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte.

ART. 10 – CONTENUTO DEL PROGETTO – OFFERTA TECNICA

Il progetto, da redigersi a mezzo di relazione formata da non più di 10 fogli in formato A4, dovrà contenere le linee progettuali delle attività indicate nel Capitolato d'Oneri.

In particolare dovranno essere specificate:

- A. organizzazione dello spazio e delle modalità operative per l' accoglienza allo sportello
- B. capacità di rispondere alle richieste dell' utenza
- C. attività del gruppo di lavoro
- D. presenza di personale di origine straniera
- E. professionalità a disposizione del progetto

ART. 11 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/2006 a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune.

La valutazione delle offerte presentate dai soggetti concorrenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri qualitativi/economici:

Offerta tecnica: elementi Qualitativi	Peso	80
Offerta economica: prezzo	Peso	20
Totale		100

OFFERTA TECNICA: ELEMENTI QUALITATIVI**Peso 80**

a) ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO E DELLE MODALITÀ OPERATIVE PER L'ACCOGLIENZA ALLO SPORTELLO	
a.1) Presenza di cartellonistica multilingue	Sub pesi 6
a.2) Presenza nella sala di attesa di attrezzature adeguate per l'accoglienza delle persone	Sub pesi 4
a.3) Presenza di opuscoli informativi multilingue	Sub Pesi 6
a.4) Presenza di protocolli e modalità per il rispetto della privacy degli utenti del servizio	Sub Pesi 6
a.5) Sarà valutata positivamente la proposta che presenterà una articolazione delle aperture al pubblico dettagliata e in grado di coprire fasce orarie diversificate	Sub Pesi 7
b) CAPACITA' DI RISPONDERE ALLE RICHIESTE DELL'UTENZA	
b.1) Collaborazioni per acquisizione risorse in tema di ricerca occupazione: il concorrente dovrà indicare il numero di accordi formali o informali con soggetti competenti sulle tematiche (datori di lavoro...)	Sub pesi 8
b.2) Collaborazioni per acquisizione risorse in tema di ricerca abitazione: il concorrente dovrà indicare il numero di accordi formali o informali soggetti competenti sulle tematiche (agenzie immobiliari,...)	Sub pesi 8
b.3) Accordi interistituzionali per la facilitazione di pratiche di area (ricongiungimenti familiari, permessi di soggiorno...) il concorrente dovrà indicare il numero di accordi formali o informali con soggetti demandati alla gestione delle pratiche e deleghe specifiche	Sub Pesi 9
c) ATTIVITA' DEL GRUPPO DI LAVORO	
c.1) Corsi di formazione e di aggiornamento periodico su normativa di settore. Sarà valutato positivamente un piano che indichi dettagliatamente tempi, argomenti, docenti, organizzazione dell'attività, da svolgersi nel periodo di durata del servizio	Sub pesi 5
c.2) Sarà valutato positivamente il progetto che preveda: Riunione settimanale dell'équipe	sub pesi 2

Strumenti di registrazione delle riunioni di équipe	sub pesi 2
Strumenti per il monitoraggio degli accessi e delle attività di sportello	sub pesi 2
Una scheda rilevazione delle “presenze” dei beneficiari del progetto Chance	sub pesi 2
Lo <i>screening</i> delle “presenze” rilevate con la suddetta scheda di rilevazione	sub pesi 2
d) OPERATORI DI ORIGINE STRANIERA	
d.1) Operatori di origine straniera: il concorrente dovrà indicare il numero di operatori di origine straniera impiegati	Sub pesi 6
e) PROFESSIONALITÀ A DISPOSIZIONE DEL PROGETTO	
e.1) Esperienza del Coordinatore: numero di anni di ulteriore esperienza di coordinamento/organizzazione (oltre a quella prevista quale requisito) di servizi socio assistenziali rivolti specificatamente ad immigrati	Sub pesi 5
OFFERTA ECONOMICA: PREZZO	
Peso 20	
Punteggio assegnato	
La commissione utilizzerà per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica la seguente formula:	
Punteggio attribuito = $\frac{\text{Importo complessivo più basso} \times \text{Peso massimo}}{\text{Importo complessivo dell'impresa esima}}$	

La valutazione del progetto verrà effettuata da apposita Commissione che sarà nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006.

Per quanto riguarda gli item sopraelencati, ad eccezione degli item b.1), b.2), b.3), d.1), ed e.1), i coefficienti per l'attribuzione dei punteggi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili tra zero e uno, attribuiti dai singoli commissari a seguito di valutazione individuale di ogni item.

In particolare il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti parametri:

- INSUFFICIENTE da 0 a 0,2 (elemento non trattato o trattato in maniera del tutto inadeguata)
- SCARSO da 0,3 a 0,5 (elemento trattato in modo approssimativo, sommario e comunque non adeguato)
- SUFFICIENTE 0,6 (elemento trattato in modo adeguato senza apportare alcun elemento innovativo ed efficace o comunque migliorativo rispetto a quanto previsto dal capitolato)

- BUONO da 0,7 a 0,8 (elemento trattato in maniera esaustiva ed efficace rispetto a quanto previsto dal capitolato)

- OTTIMO da 0,9 a 1 (elemento trattato in maniera esaustiva che apporta rilevanti elementi di efficacia e piena rispondenza, o comunque migliorativi, rispetto a quanto previsto dal capitolato)

RIPARAMETRAZIONE: con riferimento agli elementi di carattere qualitativo, una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Per quanto riguarda gli item b.1), b.2), b.3), d.1), ed e.1), per l'individuazione dei coefficienti verrà utilizzata la seguente formula:

V_o / V_e

Ove:

V_e = Valore più elevato

V_o = Valore offerto dal concorrente in esame.

In caso di parità la Commissione considererà vincitore della gara il soggetto che ha presentato l'offerta economica più bassa (prezzo più basso) nel rispetto di quanto previsto al precedente paragrafo "**Offerta Economica**" del presente disciplinare.

Il Comune si riserva:

- la facoltà, fatta salva la *par condicio* fra le Imprese concorrenti e nell'interesse del Comune, di richiedere alle concorrenti, anche solo a mezzo posta elettronica, di integrare o fornire i chiarimenti in ordine al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- di verificare i requisiti dichiarati, anche mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;
- la facoltà di valutare la congruità dell'offerta ai sensi dell'art. 86, comma 2, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, ai sensi dell'art. 81, comma 3 del d.lgs. 163/2006 se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea all'oggetto dell'appalto, senza che i concorrenti abbiano nulla a che pretendere;
- di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessaria l'esclusione dalla procedura di gara delle offerte che, pur formalmente presentate da concorrenti diversi, risultino provenienti da un medesimo centro d'interessi, in violazione di quanto dichiarato in sede di gara.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto avverrà con specifica determinazione dirigenziale.

Non è ammesso il subappalto

ART. 12 - AGGIUDICAZIONE

La Stazione Appaltante procederà alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 comma 5 lett. a) del Decreto Lgs. 163/2006 s.m.i.

Successivamente alla ricezione della suddetta comunicazione, sarà possibile fare istanza di accesso agli atti di gara nel rispetto della Legge 241/1990 e smi, del DPR 184/2006 e dell'art. 13 del Decreto Lgs. 163/2006 s.m.i.

Si fa presente che la Stazione appaltante:

- si riserva in qualunque momento di non dar corso all'aggiudicazione definitiva a seguito di adozione di eventuali provvedimenti in autotutela da parte della stessa;
- non procederà all'aggiudicazione definitiva nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia giudicata idonea o se ragioni di pubblico interesse e/o straordinarie ed imprevedibili comportino variazioni agli obiettivi perseguiti attraverso la gara in oggetto. Resta salvo il disposto previsto all'art. 81 comma 3 del Decreto Lgs. 163/2006 s.m.i.
- ai sensi dell'art. 11 commi 7 e 8 del Decreto Lgs. 163/2006 s.m.i. l'aggiudicazione provvisoria non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71, del D.P.R. n.445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo predetto, anche a campione e in un momento successivo alla conclusione della procedura di gara.

ART. 13 - CAUZIONE

L'assegnatario dovrà versare la cauzione definitiva nella misura prevista dall'articolo 113 del D.Lgs 163 del 12 aprile 2006 a garanzia della perfetta esecuzione del servizio richiesto e documentata all'atto della stipula del contratto.

Tale cauzione verrà restituita al termine dell'erogazione del servizio svolto in conformità a quanto stabilito dal presente capitolato.

ART. 14 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura negoziata e della stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 15 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni controversia inerente il presente contratto è competente il Foro di Genova.

ART. 16 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che al Capitolato Generale degli Appalti e delle Forniture del Comune di Genova, al Regolamento sull'Attività Contrattuale e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile e del Codice dei Contratti pubblici.

ART. 17 – CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è il Direttore delle Politiche Sociali dott.ssa Maria Maimone.

Le richieste dovranno essere inoltrate unicamente a mezzo e-mail all'indirizzo: socialeappalti@comune.genova.it

**CONTRATTO FRA IL COMUNE DI GENOVA E PER
LA GESTIONE DEL CENTRO SERVIZI INTEGRATI PER
IMMIGRATI E DEL PROGETTO DI INCLUSIONE SOCIALE DI
PERSONE STRANIERE DENOMINATO "CHANCE" - PERIODO
..... – CIG**

IL COMUNE DI GENOVA, di seguito per brevità, denominato "Comune",
con sede in via Garibaldi 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato
dalla dott.ssa, domiciliata presso la sede Comunale, nella
qualità di e dalla dott.ssa, domiciliata
presso la sede Comunale, nella qualità di

E

..... (di seguito per brevità "Ente gestore") con sede legale in
....., Via Cap. Partita IVA, Codice Fiscale
..... e Iscrizione al Registro delle Imprese n. presso la
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura n.
..... rappresentata da nat a
..... il domiciliat per la carica presso la sede legale,
nella qualità di Legale Rappresentante.

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale del, esecutiva
ai sensi di legge, è stata indetta una procedura di cottimo fiduciario per la
gestione dei servizi compresi nel "centro servizi integrati per immigrati" e
del progetto di inclusione sociale di persone straniere denominato "Chance"
per il periodo

- in base alle risultanze della predetta procedura, il servizio in oggetto è stato affidato con determinazione dirigenziale n del a Codice Fiscale Partita IVA

LE PARTI, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue, in conformità ed in esecuzione delle suddette determinazioni dirigenziali:

Articolo 1. – Premesse. Le premesse sono parte integrante del presente contratto.

Articolo 2 - Oggetto del contratto. Costituisce oggetto del presente contratto la realizzazione del servizio meglio individuato all'art. 1. -Oggetto del Capitolato

Tale servizio viene conferito ed accettato fra le parti senza riserve, a tutte le condizioni, modalità di esecuzione ed oneri stabiliti nel Capitolato e nell'offerta presentata in sede di gara, che si considerano qui richiamati totalmente

Articolo 3 - Durata del contratto. L'affidamento del servizio avrà inizio ile terminerà il

È vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito.

La civica amministrazione, sulla base di oggettive e motivate esigenze di servizio, si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario lo svolgimento delle attività oggetto del servizio, o anche una sola di esse, alle medesime condizioni contrattuali, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse

condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo.

Articolo 4 - Ammontare del contratto. L'ammontare del contratto è pari ad Euro(esclusa IVA%) di cui €..... per l'attività 1 e €..... per l'attività 2.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 22 del vigente "Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova", si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per l'Impresa aggiudicataria.

La Civica Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di esercitare l'opzione assegnando le attività oggetto del servizio, o anche una sola di esse, per il periodo successivo al fino alla soglia massima (comprensiva dell'importo di aggiudicazione) di Euro 200.000,00.

Articolo 5 - Articolazione dell'appalto. Il predetto servizio viene conferito ed accettato fra le parti senza riserve, a tutte le disposizioni, oneri e modalità presenti nel capitolato approvato con determinazione dirigenziale n. del, nel capitolato speciale per gli Appalti e le Forniture del Comune di Genova, nonché nelle dichiarazioni rese in sede di offerta tecnica, e sulla base del progetto presentato. Gli atti citati si considerano qui richiamati integralmente e sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale anche se materialmente non allegati.

Articolo 6 - Referente della Società e Direttore dell'esecuzione per la

C.A. - L'Ente gestore dichiara che il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del/la Sig.ra, che potrà essere sostituito in caso di impedimento da altra persona, purché munita dei requisiti richiesti, il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato al Comune.

Direttore dell'esecuzione per l'attività 1 è il sig.....
(Direzioe) e per l'attività 2 è il sig.(Direzioe).

Articolo 7 – Personale. Per l'esecuzione degli interventi di cui al presente contratto l'Ente gestore impiega personale con le caratteristiche indicate nel Capitolato Speciale e offerte in sede di gara. L'elenco del personale riportante dati anagrafici e inquadramento contrattuale per ciascuna attività è conservato agli atti delle Direzioni competenti.

Articolo 8 – Modalità di pagamento. Il Comune provvederà al pagamento del servizio con le modalità ed alle condizioni stabilite all'art. 12 - Modalità di pagamento del Capitolato.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i al lotto oggetto del presente contratto è attribuito il CIG

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso – Agenzia n.di - Codice IBAN dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della Legge n.

136/2010. Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono:

....., nat.. a il

....., codice fiscale

....., nat.. a il

....., codice fiscale

Articolo 9 - Controlli. Il Comune si riserva di effettuare mediante il proprio personale controlli ed accertamenti sulla corretta prestazione del servizio, sulla congruità delle prestazioni rese rispetto al presente contratto. Effettuate con esito positivo le anzidette verifiche, sarà rilasciata l'attestazione di regolare esecuzione del servizio.

Articolo 10 - Obblighi a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario si impegna a quanto espressamente previsto dall' art. 9 - Obblighi a carico dell'aggiudicatario del Capitolato che qui si intende integralmente richiamato.

Articolo 11 - Penali. Il Comune, a tutela delle norme contenute nel presente contratto, si riserva di applicare le penalità in caso di inadempienze, come previsto dall'art. 13 - Penali del Capitolato.

Articolo 12 – Inadempienze e risoluzione del contratto. Il Comune di Genova procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, al verificarsi delle fattispecie e con le modalità previste dall'art. 14 – Inadempienze e risoluzione del contratto del capitolato.

Art. 13 - Cessione del contratto e del credito. La cessione del contratto comporterà l'immediata risoluzione dello stesso ai sensi di quanto previsto

dall'art. 16 – Cessione del contratto e del credito del Capitolato che qui si intende integralmente richiamato.

Articolo 14 – Subappalto. È vietato il subappalto delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Articolo 15 – Responsabilità verso terzi e assicurazione. L'Ente gestore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità a riguardo.

A garanzia di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte l'Ente gestore ha presentato polizza RC, conservata agli atti.

Articolo 16 – Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva. A garanzia della perfetta esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali L'Ente gestore ha presentato polizza fideiussoria n..... stipulata con per l'importo di Euro con validità fino al Detta garanzia, preve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata del servizio fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione dell'attestato di regolare esecuzione delle prestazioni. La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso

delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque il risarcimento del maggior danno.

Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza, sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Comune può richiedere all'Ente la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 17 - Controversie e foro competente. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza del presente contratto, le parti concordano nel riconoscere la competenza esclusiva del Foro di Genova.

Articolo 18 - Rinvio ad altre norme. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, oltre che al Capitolato Generale degli Appalti e delle Forniture del Comune di Genova, al Regolamento sull'Attività Contrattuale e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile e del Codice dei Contratti pubblici.

Articolo 19 - Trattamento dei dati personali. Ai sensi del punto 11) del dispositivo della deliberazione di Giunta Comunale n. 622/2006, l'Ente

assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dati, per le operazioni di trattamento connesse all'attuazione del contratto e si impegna al rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. n. 196/2003.

Il responsabile del trattamento dati è tenuto a garantire il rispetto delle previsioni tutte di cui alla vigente normativa e in particolare di quanto previsto all'art. 15 – Privacy e trattamento dati del Capitolato.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso a cura e spese del richiedente ai sensi dell'art. 5) comma 2 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 in data 26 aprile 1986.

Letto, confermato e sottoscritto.

Genova,

LA STAZIONE APPALTANTE

Il Dirigente

IL CONTRAENTE

Il Legale Rappresentante